



DIREZIONE GENERALE

Firenze, 6 dicembre 2017

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 22 L.R. 10/2010 relativa alla "Variante al secondo R.U." del Comune di Gambassi Terme.

RAPPORTO ISTRUTTORIO.

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue

Il Comune di Gambassi Terme in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Direzione Generale della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota Prot. 46014 del 11/10/2017 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del piano in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 46900 del 16/10/2017 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale; Autorità idrica Toscana; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL 11 - Dipartimento Prevenzione; Comune di Castelfiorentino.

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti contributi trasmessi da: Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale; Acque Spa - Servizi idrici; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Risulta degno di nota quanto parzialmente contenuto nei seguenti contributi pervenuti e che si riporta di seguito in estratto.

- **Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale:**

1 - L'intervento in località Case Nuove (n.7) prevede la possibilità di realizzare attrezzature

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760328
fax 055. 2760
nadia.bellomo@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it



sportive in un'area abbastanza estesa ed ineditata che il RU vigente classifica tra le aree agricole di prossimità urbana. Considerando che l'area in oggetto risulta classificata in gran parte a pericolosità idraulica media P2, trovandosi in prossimità del Rio Petroso, si ritiene che dovrebbero essere meglio inquadrare le caratteristiche e la consistenza dell'intervento, ricordando che le previsioni di nuova edificazione, secondo la vigente disciplina del PGRA del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, sono da subordinare al rispetto delle condizioni di gestione del rischio idraulico negli strumenti di governo del territorio; si ricorda che in, ogni caso, non dovrà essere incrementata la pericolosità delle aree adiacenti l'intervento.

2 - In relazione alle modifiche generali da apportare alle NTA (n. 9) con riferimento alla possibilità di realizzazione di piscine negli insediamenti turistico-ricettivi e agrituristici nel parco territoriale dell'Aglione, considerando che il Comune di Gambassi Terme presenta margini di sicurezza per l'approvvigionamento idrico appena sufficienti, evidenziando situazioni di deficit idrico nel periodo estivo, sarebbe opportuno condurre una verifica degli insediamenti turistici potenzialmente interessati nell'ambito del territorio in oggetto valutando la compatibilità nel medio termine rispetto alle esigenze del servizio idrico. In ogni caso dovrebbero essere previste misure di mitigazione e di risparmio idrico ad hoc per la realizzazione di tali interventi se non fossero già contenute nelle NTA del RU.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 8 del DPGR 26 maggio 2008 n. 29/R "Limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente da pubblico acquedotto a fini privati", anche se non è vietato l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine di proprietà pubblica o privata, destinate ad un'utenza pubblica o ad uso collettivo inserite in strutture adibite ad attività turistico alberghiere o agrituristiche o ricettive, è comunque fatto obbligo concordare modalità e tempi di riempimento con il soggetto gestore del servizio idrico integrato. Potrebbe essere quindi utile attivare un confronto con il soggetto gestore anche al fine di prevedere specifiche misure per il risparmio idrico.

- **Acque Spa - Servizi idrici:**

Modifiche generali alle Norme Tecniche di Attuazione, al fine di allineare il RU del Comune di Gambassi Terme a quello del Comune di Montaione con cui vi è un coordinamento degli strumenti urbanistici; le modifiche consistono:

- ...;

- ...;

- nel consentire nel Parco territoriale dell'Aglione, la realizzazione di piscine per le strutture turistico ricettive e agrituristiche, ecc...

Per quanto riguarda questa azione prevista dalla variante al Regolamento Urbanistico, si comunica che sono necessarie delle informazioni più precise per poter esprimere un parere di fattibilità tecnica dell'intervento. Si anticipa comunque la mancanza di disponibilità di risorsa e la necessità di valutare eventuali interventi in progetto sia da un punto di vista della risorsa sia da un punto di vista strutturale delle condotte di adduzione e distribuzione. La zona infatti non ha margini di risorsa aggiuntiva, soprattutto per soddisfare l'esigenza di interventi, come realizzazione di agriturismi e piscine, che in ogni caso sono attività a idroesigenza molto alta, soprattutto nel periodo estivo, nel quale spesso la risorsa comunale già ad oggi risulta insufficiente.

Per quanto sopra evidenziato in riferimento alla previsione sportiva in loc Case Nuove, si ritiene che la pericolosità idraulica "media" P2 possa essere affrontata e risolta nell'ambito dell'iter del procedimento di Variante urbanistica, attraverso l'ordinario e previsto coinvolgimento degli specifici uffici competenti in materia idraulica, senza la necessità di una duplicazione tematica all'interno dell'endo-procedimento VAS.

Per quanto sopra evidenziato in riferimento alla tutela della risorsa idrica pubblica in occasione della realizzazione di piscine per le strutture turistico ricettive e agrituristiche nel Parco territoriale dell'Aglione, si porta a conoscenza quanto già contenuto all'art. 55 delle N.T.A del R.U. vigente e che si ritiene possa esaustivamente escludere interferenze impattanti sulla risorsa:

La realizzazione di piscine e altre opere pertinenziali è ammissibile a condizione che:

- ...;
- ...;
- *sia dimostrata la modalità di approvvigionamento idrico, sia per le piscine che per le innaffiature, senza ricorso alla rete acquedottistica pubblica e senza che sia utilizzata acqua potabile;*

Considerata pertanto, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; significativo ☹) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	☺
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	☺
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	☺
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	☹
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	☺
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺
- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺



- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	😊
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	😊
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	😐
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	😊
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	😊

Per tutto quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere escluso dal procedimento di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.